



COMUNE DI SIENA

**Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale**

del 27/04/2017 N° 127

OGGETTO: MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI, MAURO AURIGI IN MERITO ALLA VERIFICA PERIODICA DEI CONTRASSEGNI DISABILI ED IL LORO UTILIZZO.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
GUAZZI GIANNI	X		MAESTRINI LETIZIA	X	
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE	X		PICCINI ALESSANDRO		X
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO	X	
NESI FEDERICO	X		CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO		X
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO	X	
DI RENZONE LORENZO	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO	X		DE RISI ENZO	X	
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO	X				

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott. Luciano Benedetti

PRESIDENTE RONCHI: Come avevo già precedentemente espresso in sede di comunicazioni, ricordo che, malgrado la posizione di iscrizione all'ordine del giorno, per accordi intercorsi e ormai per prassi consolidata, le mozioni che vengono rinviate in Commissione, quando ritornano alla trattazione e all'attenzione del Consiglio comunale, risultano, nella loro discussione, avere la precedenza sulle altre iscritte per la trattazione. Questo è il caso della mozione n. 308/2016, presentata dai Consiglieri del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi, Mauro Aurigi, in merito alla verifica periodica dei contrassegni disabili ed il loro utilizzo, che era stata illustrata e posta in discussione nella seduta del 20 febbraio ultimo scorso ed era stata poi rinviata per un'ulteriore fase di approfondimento nella Commissione Programmazione, Affari generali e Bilancio. In data 10 marzo è stata iscritta e trattata nella Commissione indicata ed inviata all'attenzione del Consiglio comunale.

Possiamo procedere alla trattazione della mozione n. 308/2016. Data la vetustà dell'illustrazione, chiederei ai Consiglieri proponenti di illustrare brevemente di nuovo i contenuti della mozione per poi procedere alla successiva trattazione. Non so chi dei Consiglieri proponenti desideri procedere all'illustrazione. Ha chiesto di illustrare la mozione il consigliere Michele Pinassi del Gruppo Siena 5 Stelle. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PINASSI: Egregi colleghi, la presentazione della mozione l'avevo già fatta; correttamente, essendo passato ormai diverso tempo, vi illustro, molto brevemente, di nuovo, la questione in oggetto. Essenzialmente si tratta di adottare o di proporre o di sollecitare maggiori controlli e verifiche relativamente agli abusi connessi all'uso del contrassegno di parcheggio per disabili.

Come correttamente è stato fatto notare successivamente, nell'approfondimento in Commissione, la nostra mozione conteneva alcuni aspetti, sotto il profilo tecnico, non corretti e vi preannuncio che abbiamo fatto un emendamento per risolvere queste storture prettamente tecniche.

Sotto il profilo politico non cambia niente perché ancora oggi, dopo aver fatto alcune indagini, continuano gli abusi nell'utilizzo del contrassegno. Ancora oggi, come è stato evidenziato in Commissione, c'è un'estrema difficoltà – anche dovuta alla normativa nazionale, quindi l'amministrazione può fare poco sotto certi aspetti – a rilevare eventuali abusi. Però quello che si può fare occorre farlo, oltre che dare un segnale che l'amministrazione del Comune di Siena è comunque attenta alla problematica dell'abuso, perché ricordiamoci che ogni volta che chi non ne ha diritto occupa un posto per disabili lede il diritto della persona realmente disabile, che ne ha realmente bisogno. E' una consuetudine particolarmente odiosa perché va a ledere i diritti delle categorie più deboli della popolazione, per questo è un tema particolarmente meritorio di attenzione.

Anche in Commissione sono state evidenziate alcune difficoltà. Già l'amministrazione di Siena, per esempio, effettua – se posso permettermi di raccontarvi molto brevemente i contenuti della Commissione a cui non eravate tutti presenti – dei controlli ogni quindici giorni sulla validità del contrassegno a seguito del decesso di eventuali intestatari dei contrassegni. Rispetto a chi è intestatario del contrassegno e si trova purtroppo a concludere la propria esistenza, l'amministrazione, facendo la verifica, si preoccupa poi di contattare gli eventuali eredi e/o familiari per la restituzione del contrassegno e questo, come ci è stato confermato anche in Commissione, purtroppo non sempre avviene, certe volte ci sono delle resistenze, neanche troppo velate, perché ovviamente il contrassegno dà delle facilitazioni non trascurabili. Riteniamo che, per esempio, su questo argomento l'amministrazione debba cercare di porre più attenzione.

C'è poi tutta una serie di difficoltà a compiere le verifiche perché ormai siamo in un contesto europeo, quindi i contrassegni vengono rilasciati, ovviamente, non solo dalle autorità locali, ma anche da autorità europee, e pur essendo il formato dei contrassegni comunque alquanto omogeneo,

perlomeno per quelli nuovi, perché sono ancora in circolazione i contrassegni di vecchio tipo, ci sono comunque delle difficoltà a rilevare se il contrassegno apposto sul cruscotto dell'autovettura è valido, è lecito, è legittimo oppure no.

In questo breve emendamento – che, visto che ci sono, per economia dei tempi, mi preoccuperei anche di presentarvi – si porta anche una proposta, perlomeno a livello locale, per migliorare la situazione. Il testo della mozione lo avete tutti a disposizione. Presidente, io presento l'emendamento, grazie.

Nella sezione "considerato che" l'ultimo punto (non sono numerati, ma, per semplicità, è il punto 3) si sostituisce completamente con: "evidenziata la difficoltà alla restituzione del contrassegno di parcheggio per disabili in caso di decadenza del diritto a possederlo (es. per morte dell'intestatario)" e si sostituisce completamente il dispositivo con questi punti: "Si impegna la Giunta e il Sindaco: a impegnare il corpo della Polizia Municipale a effettuare le verifiche consentite dalla normativa vigente per prevenire abusi dell'uso del contrassegno di parcheggio per disabili; alla realizzazione di un database contenente l'elenco dei contrassegni di parcheggio per disabili non più validi a disposizione degli agenti di Polizia Municipale ed a valutare, con gli altri comuni della provincia di Siena, la possibilità di realizzazione di un database unico" in ogni contrassegno c'è un identificativo numerico univoco, sarebbe sufficiente avere un elenco di quei numeri; "di provvedere alla realizzazione di una mappa pubblicamente disponibile, anche in rete, di tutti gli stalli riservati alla sosta dei veicoli dotati del contrassegno di parcheggio per disabili" attualmente non c'è, questo sarebbe un semplice ma importante passo avanti; "di verificare le dimensioni degli stalli di sosta riservati ai veicoli dotati del contrassegno di parcheggio per disabili ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 30/07/2012" che definisce in regolamento le dimensioni degli stalli; si chiede di fare una verifica, credo che non sia niente di particolarmente complicato.

Mi accingo a depositare l'emendamento. Spero di essere stato in grado di convincervi della bontà delle proposte e ora inizia il dibattito.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi, che, anche a nome del consigliere Mauro Aurigi, ha presentato una proposta di emendamento alla mozione, che deve essere oggetto di trasmissione attraverso il supporto informatico affinché tutti i Consiglieri abbiano piena consapevolezza delle modifiche proposte. Ora l'ufficio di supporto agli organi collegiali predisporrà la richiesta di modifica.

Mi è stato richiesto di procedere a due minuti di sospensione per avere una valutazione della proposta, che in questo momento viene inviata a tutti i Consiglieri. Vi chiederei, però, di rimanere presso i vostri scranni al fine di non prolungare tale sospensione oltre i tempi consentiti. Grazie.

(La seduta, sospesa alle ore 17.26, riprende alle ore 17.50)

PRESIDENTE RONCHI: Gentili, Consiglieri, vi pregherei, per cortesia, di prendere posto. Credo che abbiamo avuto il tempo necessario per avere piena consapevolezza dell'emendamento presentato dai Consiglieri del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi e Mauro Aurigi in merito alla verifica periodica dei contrassegni disabili e il loro utilizzo, quindi vi chiedo se ci sono istanze di intervento. Tali proposte di modifica sono già da qualche minuto presenti nel supporto informatico di cui siete dotati, quindi credo che possiamo procedere nella trattazione della mozione.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Giuseppe Giordano del Movimento Civico Senese. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIORDANO: Grazie, Presidente. Presidente, chiedo, come mozione d'ordine, di procedere alla votazione punto per punto degli emendamenti presentati al dispositivo della mozione. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Come avete appena udito dalle parole del consigliere Giuseppe Giordano del Movimento Civico Senese, è stata richiesta, e naturalmente viene approvata dalla Presidenza, la votazione per punti del dispositivo della mozione. Ci sono richieste di intervento? Ha chiesto di intervenire il consigliere Simone Vigni del Gruppo Partito Democratico. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VIGNI: Grazie, signor Presidente. Buonasera a tutti. Un brevissimo intervento per alcune considerazioni su questa mozione che in Commissione Affari generali avevamo approfondito. Devo dire che all'apparenza, quando uno va a leggere una mozione come questa, sicuramente è colpito perché si pensa che possa essere qualcosa di estremamente utile perché questo è tema estremamente sensibile e molto fastidioso, perché quando si va a togliere dei diritti a delle persone, soprattutto perché qualche cittadino usufruisce di qualcosa che non gli spetta più, credo che sia una delle peggiori cose e la mancanza di senso civico è sicuramente da condannare. Poi nel corso della lettura di questa mozione, andando un po' più in profondità, soprattutto nella parte originale – anche se oggi c'è un emendamento che la cambia, ma non in modo sostanziale; l'impostazione politica credo sia sostanzialmente la stessa – inizia a nascere qualche problema sinceramente.

Si fa anche una forte confusione perché si pensava di dare delle competenze all'amministrazione comunale che non ha; sono dell'AUSL competente, perché, come sappiamo, il rilascio dei vari permessi per diversamente abili non è competenza del Comune, che ha altre competenze, quindi avevamo chiesto al consigliere Pinassi di rivedere il contenuto di questa mozione e oggi ha portato un emendamento, che poi il consigliere Giordano ha chiesto di votare per punti.

Andando ad analizzare questi punti, sinceramente io non so che dire. Nel primo punto si chiede di impegnare il Corpo della Polizia municipale ad effettuare le verifiche. Il Corpo della Polizia municipale già fa il suo, sarebbe come chiedere ai pasticciieri di non bruciare i dolci. Mi sembra veramente poco. E' populismo all'ennesima potenza o il niente mascherato dietro tre righe. Io ho fiducia nei vigili urbani, fanno il loro lavoro. Che cosa dobbiamo chiedere loro? Fanno il loro lavoro. E' compito nostro? Non lo so, ma tutti i lavoratori d'Italia mi auguro che facciano tutti il proprio lavoro.

Poi si chiede la realizzazione di un database contenente l'elenco dei contrassegni di parcheggio per disabili non più validi eccetera. Soprattutto in ambito provinciale sappiamo come funziona, venne anche spiegato in Commissione: ogni quindici giorni il Comune di Siena fa la verifica soprattutto per i decessi, parte la comunicazione al cittadino che non ha più il diritto, anzi, a quel punto, a chi aveva la potestà su questo diritto e viene richiamato a consegnare il contrassegno; se non lo consegna iniziano i problemi. Sappiamo perfettamente che il vigile urbano non può andare a casa a ritirarlo, per cui parte la denuncia, l'ingiunzione eccetera. Questo database messo così rischia di essere una discriminazione, soprattutto se, come qui si dice, parliamo di un database unico della provincia; e rispetto ai diversamente abili di Arezzo che vengono a Siena? Si rischia di creare un sistema di discriminazioni ulteriori. Dobbiamo creare un sistema per rendere veramente uguali i diritti per tutti altrimenti è veramente un problema.

Poi si chiede di provvedere alla realizzazione di una mappatura pubblica disponibile. Penso che possa essere l'unico punto interessante, ma sicuramente non è la soluzione di tutti i problemi per i diversamente abili e per i posteggi, ma soprattutto per gli abusi, perché il problema è la mancanza di senso civico, talvolta, purtroppo, dei familiari che continuano ad usufruire del permesso della persona che hanno in casa: è questo che va combattuto, con la formazione, facendo istruzione, è questo che si deve chiedere all'amministrazione. Iniziamo magari dalle scuole ad insegnare un senso civico più forte.

L'altra cosa che si chiede è di verificare la dimensione degli stalli di sosta riservati ai veicoli dotati del contrassegno di parcheggio per disabili. A Siena bisogna distinguere: come saprà il consigliere Pinassi, a Siena c'è il centro storico e le periferie. Nel centro storico di Siena probabilmente qualche stallo non perfettamente a norma c'è, ma vogliamo toglierli, vogliamo creare ulteriori disagi? Ve la

sentite voi di votare questo oppure è meglio avere, invece dei 70 centimetri a sinistra, 55, però consentire il posteggio al disabile, oppure toglierli tutti? Sappiamo che nel centro storico su tante cose andiamo in deroga; sull'esterno, sulle periferie, gli stalli sono tutti a norma perché sono rilasciate delle concessioni, quindi sono a norma perfettamente. Poi se voi vi sentite di avere il coraggio di dire: nel centro storico verifichiamoli tutti; e ce ne sono venti che sono, invece di 3,20 metri di larghezza, 3 metri, li togliamo tutti? Ve l'assumete voi la responsabilità di questa scelta? E' questo il senso della vostra mozione? Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Simone Vigni del Gruppo Partito Democratico per l'intervento e le considerazioni espresse per l'arricchimento del dibattito sulla mozione presentata dai Consiglieri del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi e Mauro Aurigi in merito alla verifica periodica dei contrassegni disabili ed il loro utilizzo.

Non so se ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, andiamo in sede di replica, se i Consiglieri vogliono esercitare il diritto di replica, rispetto alla mozione, però prima dobbiamo andare in sede di dichiarazione di voto sull'emendamento.

Ci sono altre richieste di intervento? Siamo sempre in sede di discussione sulla mozione. Ci sono altre richieste di intervento? No, per cui andiamo in sede di dichiarazione di voto rispetto agli emendamenti presentati dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle Mauro Aurigi e Michele Pinassi, che naturalmente dovranno essere votati punto per punto in base alla richiesta formulata dal consigliere Giuseppe Giordano del Movimento Civico Senese. La dichiarazione di voto naturalmente sarà unitaria, mentre la votazione avverrà punto per punto.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Giuseppe Giordano. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIORDANO: La dichiarazione di voto è unica, giusto?

PRESIDENTE RONCHI: E' unica sugli emendamenti, sì; poi la votazione sarà punto per punto.

CONSIGLIERE GIORDANO: Grazie. Come è stato ricordato, questa era una mozione che era stata discussa in Commissione, erano stati evidenziati alcuni punti su cui si poteva convergere nelle valutazioni, soprattutto inizialmente, nelle premesse, ma c'erano anche alcune parti dell'articolato del dispositivo che presentavano delle criticità. In parte queste criticità sono state rilevate anche dai proponenti la mozione tant'è che sono intervenuti con un emendamento sul dispositivo.

Ho chiesto, dopo essermi consultato anche con altri colleghi delle liste di opposizione, la votazione punto per punto perché ritengo e riteniamo che il primo punto, quello nel quale si richiede "l'impegno della Polizia municipale ad effettuare verifiche consentite dalla normativa vigente per prevenire abusi nell'uso del contrassegno di parcheggio per disabili", di fatto già avvenga. Forse si poteva utilizzare un altro verbo, tipo "sollecitare". In questo senso ci sentiamo di poter sostenere, se questa era l'intensione dei colleghi del Movimento 5 Stelle, una sollecitazione ulteriore rispetto ad un impegno che però già c'è e quindi personalmente il voto sarà di astensione su questo punto, con questa motivazione.

Per quanto riguarda "la realizzazione di un database contenente l'elenco dei contrassegni di parcheggio per disabili non più validi" riteniamo che non sia un punto da poter condividere perché si rientra nell'ambito di attività che riguardano l'Azienda sanitaria locale. Se un database dei contrassegni rilasciati deve esistere, analogamente esisterà o dovrebbe esistere un database contenente l'elenco dei contrassegni di parcheggio non più validi. In questo caso il mio voto non sarà favorevole.

Sarà invece favorevole il voto sui successivi punti, il terzo e il quarto (non sono numerati, ma questa è la successione), quello che chiede: "di provvedere alla realizzazione di una mappa pubblicamente disponibile, anche in rete, di tutti gli stalli riservati alla sosta dei veicoli dotati del contrassegno di parcheggio per disabili", perché riteniamo che la normativa sulla *privacy* sia rispettata perché comunque il tesserino indica un numero e questo potrebbe essere, nell'ottica

dell'educazione generale, un'operazione di sensibilizzazione sull'utilizzo corretto del permesso; e quello che chiede di fare delle verifiche sulle dimensionamento degli stalli. Vorrei andare un po' oltre: le norme saranno sicuramente rispettate, verifichiamole ulteriormente, però, oltre alla verifica delle norme, forse sarebbe il caso di aprire una riflessione sulla localizzazione degli stalli. Abbiamo a che fare con persone disabili, quindi forse individuare delle aree che si prestano meglio rispetto ad altre alla collocazione degli stalli può essere una sollecitazione giusta.

Il voto sarà di astensione sul primo punto, contrario sul secondo e favorevole sul terzo e quarto.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per la sua dichiarazione di voto il consigliere Giuseppe Giordano del Movimento Civico Senese.

Ha chiesto di intervenire, in sede di dichiarazione di voto, il consigliere Ivano Da Frassini del Gruppo Partito Democratico. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DA FRASSINI: Grazie, Presidente. Signor Sindaco, carissimi colleghi; il dispositivo della precedente mozione rispetto a quello che ci è stato presentato è completamente diverso perché nei primi due punti della precedente mozione c'era un richiamo a dei controlli entro sei mesi e ogni dodici mesi. In sede di Commissione ci è stato detto che i controlli sono molto più frequenti, ci è stato spiegato chi è che rilascia il contrassegno, ogni quanto (ogni quindici giorni), cosa possono fare i vigili, quanti sono i permessi (sono più di 1900), per cui ci sono stati dati dei dettagli che mi sembra vadano nella direzione che la mozione voleva interpretare e credo che ci sia stata da parte dell'amministrazione una puntuale risposta esaustiva anche nei confronti di come la legge prevede certi passaggi.

Ritengo che impegnare il Corpo della Polizia municipale sia un entrare un po' a gamba tesa in un lavoro che già sta facendo, onestamente.

Sugli altri punti sono già state fatte alcune osservazioni.

Vorrei concludere dicendo questo: fatte le premesse che vi sono tutti questi controlli molto precisi, molto puntuali e molto frequenti e i limiti che la legge ci dà, non a noi, ma all'ASL, al Corpo di Polizia municipale, dicendo quello che possono fare eccetera, tutti abbiamo a cuore che il disabile venga tutelato; noi, come, credo, tutti qui dentro, abbiamo a cuore di limitare il più possibile gli abusi, dietro ai quali c'è una responsabilità e un comportamento civico, però non possiamo nemmeno creare delle disuguaglianze. Mi sembra che quello che è stato presentato in sostituzione di ciò che diceva la mozione sia un rimettere un po' a posto delle situazioni che in Commissione erano già state abbondantemente analizzate, pertanto il mio voto contrario è per queste motivazioni.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Ivano Da Frassini del Gruppo Partito Democratico per la sua dichiarazione di voto e anche per il contributo di notizie offerto al dibattito.

Ha chiesto di intervenire la consigliera Laura Sabatini del Gruppo Laura Sabatini e Alessandro Trapassi. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERA SABATINI: Grazie, Presidente. Per quanto riguarda il punto 1 crediamo anche noi, io e Alessandro Trapassi, che il verbo "impegnare" non sia idoneo perché l'impegno della Polizia municipale c'è tutto, nel senso che questo fa parte del suo lavoro. Credo che sia un errore di formulazione e che probabilmente i Consiglieri intendevano dire quello che ora spiegherò. Casomai io vorrei impegnare il Sindaco a prevedere un'esemplare sanzione per chi fa queste cose perché gli passi davvero la voglia di occupare degli spazi o di utilizzare il contrassegno di un disabile deceduto perché è moralmente ed eticamente inaccettabile. Su questo primo punto noi voteremo contrario perché non ci sembra formulato in modo corretto e chiediamo l'impegno del Sindaco perché si possano prevedere delle esemplari sanzioni affinché passi la voglia a chi si approfitta, anche ai familiari che si approfittano dei contrassegni.

Sul secondo punto non mi ripeto. L'ASL 7 possiede l'elenco, quindi è inutile ripetere una cosa che c'è già.

Sul terzo punto siamo completamente favorevoli e quindi voteremo a favore della realizzazione di una mappa pubblica disponibile per tutti per vedere dove sono ubicati gli stalli.

Sul quarto punto sono in parte d'accordo con quello che ha detto il consigliere Vigni. E' meglio avere uno stallo di dieci centimetri più stretto che non avercelo per niente. Però se questo può essere di stimolo a migliorare le ubicazioni e anche per guadagnare i cinque o dieci centimetri per far scendere in un modo più agevole il disabile, prendiamolo come buono e quindi anche su questo noi voteremo in modo favorevole, tenendo presente quello che ho detto.

Un'altra cosa che mi preme dire è che quello che sta avvenendo stasera, dopo mesi che questa mozione è andata in Commissione, è la dimostrazione di quanto sia utile mandare le mozioni in Commissione per arrivare ad una soluzione: in sostanza, la Commissione non ha cavato un ragno da un buco e siamo ritornati in aula come eravamo, per cui potevamo fare quello che stiamo facendo oggi il primo giorno in cui abbiamo discusso di questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio la consigliera Laura Sabatini del Gruppo Laura Sabatini e Alessandro Trapassi per le considerazioni espresse e per la sua dichiarazione di voto.

Ha chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto il consigliere Pietro Staderini del Gruppo Sena Civitas. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE STADERINI: Grazie, Presidente. E' una mozione piuttosto bizzarra questa presentata dal Movimento 5 Stelle perché nelle premesse si fanno delle considerazioni che se io fossi in loro e sapessi nome e cognome, andrei a denunciarli perché vorrei sapere chi fa un utilizzo dei contrassegni rilasciati a persone defunte, per esempio. Se lo scrivete vuol dire che ne avete prova. Io andrei nelle sedi adeguate a denunciarlo e non in una mozione del Consiglio comunale. Ma sono un po' bizzarri i nostri colleghi del Movimento 5 Stelle per cui si può accettare anche tali bizzarrie.

Quello che non si può accettare sono alcuni impegni, come hanno detto i colleghi che mi hanno preceduto, nel dispositivo. Vorrei anche capire perché è stata fatta una cosa del genere perché nella mozione non si spiega il perché: c'è una serie di richiami a norme e decreti, ma non si capisce perché si chiede l'impegno della Polizia municipale ad effettuare verifiche. Perché la Polizia municipale non lo fa? Forse era meglio cambiare il verbo, forse era meglio spiegarlo meglio, può essere che si potevano cambiare un po' le parole. Per questo non potrò votare a favore del primo punto, anche perché credo che la Polizia municipale faccia le verifiche. Ma forse quello che è scritto nella mozione vuol dire un'altra cosa che io non capisco.

Riguardo ad un database contenente i contrassegni rilasciati a disabili non più validi, se c'è un altro ente che già lo sta facendo, è bene che ce lo abbia l'altro ente. Se questo intento era per dare la possibilità alla Polizia municipale di andare a scorrere sul database per elevare la contravvenzione, forse la cosa è un po' bizzarra e andrebbe precisata meglio e andrebbe chiesto alla Polizia municipale se tale strumento è efficace. Per questo per me è impossibile dare un voto favorevole anche al secondo punto.

Rispetto al terzo punto io francamente non capisco perché va fatta una mappa perché non credo che ci siano persone che vadano a cercare le mappe degli stalli. Perché non lo spiegate? Tuttavia non è una cosa malvagia, non è una cosa che richiede molto dispendio, soprattutto se la mettiamo in rete, per cui può avere la mia approvazione.

Sulla verifica degli stalli riprendo quello che ha sottolineato la consigliera Sabatini e ha detto anche il consigliere Vigni. Va bene fare la verifica delle dimensioni, ma se non c'è la dimensione a norma togliamo uno stallo? Avrei delle perplessità e su questo punto mi astengo. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per la dichiarazione di voto e le considerazioni espresse il consigliere Pietro Staderini del Gruppo Sena Civitas.

Ha chiesto di intervenire la consigliera Giulia Periccioli del Gruppo Partito Democratico. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERA PERICCIOLI: Grazie, Presidente. Buonasera di nuovo a tutti. Non ripeterò le motivazioni che ci spingono a votare contrario a questa proposta di emendamento. Ho preso la parola per fare una precisazione alle affermazioni della consigliera Sabatini che ha detto che il rinvio in Commissione delle mozioni non serve a niente, non è produttivo. Mi sembra che anche lei fosse presente, consigliera Sabatini, quando durante la Commissione la maggioranza si rese disponibile, alla presenza dell'Assessore, ad intraprendere un percorso di approfondimento che portasse allo studio di questo fenomeno, delle cause degli abusi e delle possibili soluzioni, chiedendo ovviamente al consigliere Pinassi di ritirare una mozione che, per sua stessa ammissione, era scritta male ed era imprecisa. A questo il consigliere Pinassi disse: assolutamente no, la mozione non si ritira, si ritorna in Consiglio; ed eccoci tornati in Consiglio. Quindi non è che in Commissione non si lavora, è che c'è chi preferisce portare una mozione in Consiglio perché poi il giorno dopo magari ha il trafiletto sul giornale, preferisce questa strada piuttosto che l'approfondimento serio e discusso in Commissione. Tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per le considerazioni espresse e la dichiarazione di voto la consigliera Giulia Periccioli del Gruppo Partito Democratico.
Ha chiesto di intervenire il consigliere Simone Lorenzetti del Gruppo Riformisti. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LORENZETTI: Grazie, Presidente. Sono veramente in difficoltà perché trovo che un argomento così serio non possa essere trattato con grande superficialità come fa questa mozione. Sono pienamente d'accordo con quanto ha detto il collega Staderini e anche il collega Vigni, lo sottoscrivo in pieno. E' stata fatta, dal Movimento 5 Stelle, una mozione senza avere di fondo una problematica da risolvere o senza evidenziare un'oggettiva necessità da parte del mondo dei disabili, dei ragazzi e delle ragazze disabili, che sono, purtroppo, anche in continua crescita, senza avere da parte loro un'oggettiva necessità.

C'è molto populismo su questa tematica, come diceva giustamente il consigliere Staderini e lo sottolineo. Mi fa molto piacere che abbia fatto quell'intervento, lo sottoscrivo e lo ribadisco appieno, perché non c'è una tematica identificata con precisione e non c'è una soluzione all'interno di questa mozione che possa soddisfare le necessità delle persone disabili, che sono tante. Porto un esempio: una cosa che chiedono da tempo e che spero che questa amministrazione possa fare al più presto è sistemare la zona antistante la stazione. Parlare di questa tematica sarebbe interessante. Parlare di quello che è stato buttato su un foglio di carta, secondo me, a caso e di questo veramente mi dispiace tanto, non serve a niente. Sono veramente quattro parole buttate là per non fare del bene a nessuno, quindi il mio voto è contrario. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Simone Lorenzetti del Gruppo Riformisti per la sua dichiarazione di voto e il contributo offerto al dibattito.
Ha chiesto di intervenire il consigliere Ernesto Campanini del Gruppo Sinistra per Siena-Rifondazione Comunista-Siena Si Muove. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CAMPANINI: Grazie, Presidente. Non voglio ripetere gli interventi di alcuni Consiglieri dell'opposizione. Faccio riferimento all'intervento di Giuseppe Giordano, ma anche di Laura Sabatini, che condivido e quindi i miei voti saranno gli stessi. Però voglio soffermarmi velocemente sul quarto punto che credo sia un punto molto importante ovvero verificare le dimensioni degli stalli di sosta. Io aggiungerei anche il posizionamento degli stalli ovvero se sono in curva, se sono in salita, in discesa, perché questo è fondamentale per chi è portatore di handicap e soprattutto è fondamentale per chi è portatore di handicap e deve andare in giro con una sedia a rotella. Questo punto, a cui sono molto favorevole, potrebbe essere preso come esempio perché ci sono tantissimi punti, sia nel centro storico che nelle nostre periferie, che richiedono questa attenzione. Faccio un esempio che mi viene in mente: in fondo a via della Sapienza, a dieci metri

dalla biblioteca, c'è tutto uno spazio per creare degli stalli e già lì insistono due posti per disabili, che però sono senza le strisce laterali, quindi le persone che parcheggiano lì, che sono portatrici di handicap, soprattutto in sedia a rotelle, non hanno la possibilità assoluta di scendere, perciò sono due posti che spesso non permettono a persone in sedia a rotelle di poter parcheggiare e andare in biblioteca.

Credo che sicuramente questa mozione abbia delle imperfezioni, in alcuni casi, direi, senza offesa, clamorose, soprattutto nel secondo punto perché effettivamente già l'ASL ha un database. Nel primo punto il verbo "impegnare" non è adeguato. Per questo il mio voto di astensione sul primo punto e il mio voto contrario sul secondo punto sono evidenti, mentre sono a favore del terzo punto, ma sono veramente a favore del quarto punto che è un argomento che questo Consiglio comunale dovrà affrontare per forza di cose perché è inutile fare molti stalli per disabili, dare dei contrassegni che poi molte persone non possono utilizzare.

Io cerco di portare un contributo e vorrei che tutta l'aula su questi argomenti fosse un po' meno in contrapposizione perché ci sono delle problematiche concrete e molti cittadini portatori di handicap chiedono una soluzione. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Ernesto Campanini del Gruppo Sinistra per Siena-Rifondazione Comunista-Siena Si Muove per le considerazioni espresse e la sua dichiarazione di voto.

Ha chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto il consigliere Michele Pinassi del Gruppo Siena 5 Stelle. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PINASSI: La situazione è alquanto imbarazzante. C'è chi avrebbe voluto l'organizzazione di una sorta di convegno per spiegare i motivi per cui ho fatto questa mozione. Innanzitutto è una mia prerogativa, anzi è una nostra prerogativa, perché è una mozione che ho condiviso con Mauro Aurigi. In secondo luogo credo che sia una tematica importante per la città. In terzo luogo, siccome ho diversi conoscenti disabili, è una mozione che mi è stata sollecitata non solo da persone portatrici di disabilità, ma anche da persone che si trovano ad affrontare la disabilità dall'altra parte ovvero dalla parte di dover fare le verifiche su quello che accade in questa città, perciò mi sorprende che a nessuno di voi siano arrivate voci di queste necessità.

Venendo al merito, sull'impegnare il Corpo della Polizia Municipale, è ovvio che il Corpo di Polizia municipale già effettua delle verifiche, ma, come sapete bene, le direttive riguardo all'operato degli agenti le impartisce il comandante dei vigili urbani, c'è tutta una gerarchia, quindi si tratterebbe semplicemente di sollecitare maggiori verifiche, niente di più di quello che già fanno. Si tratta semplicemente di sollecitare una maggiore attenzione, punto, finisce qui. Non vuole certo essere un'intromissione nel lavoro degli agenti di Polizia municipale, anzi, tutt'altro, vuole valorizzarlo ancora di più.

Per quanto riguarda la realizzazione di un database, io credo che l'ASL abbia un database dei contrassegni validi, ma l'ASL vede i certificati medici una volta ogni cinque anni, credo che se nel frangente...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE PINASSI: Chi era in Commissione e ha audito le parole dell'istruttrice del Corpo della Polizia municipale, lei stessa evidenziò la difficoltà del ritiro dei contrassegni non più validi, quindi si tratta semplicemente di avere recepito un'istanza proveniente da un ufficio comunale di questa amministrazione, niente di più, non è niente di così straordinariamente strano, è una cosa molto semplice.

Sulla mappa mi sembra che, almeno su questa, ci siamo. Le necessità, consigliere Staderini, sono per offrire un'informazione ai disabili che non sono di Siena e quindi quando vengono nella nostra città non sanno dove andare.

Per quanto riguarda il quarto punto, quello che chiede di verificare le dimensioni, vi rendete conto che uno stallone realizzato con dimensioni non conformi alla normativa è uno stallone illegittimo e quindi può sottostare a tutte le problematiche in sede civile o penale nel caso si verifichi un incidente o un qualsiasi tipo di contenzioso? Ma vi rendete conto di che cosa avete detto legittimando la realizzazione di stalli di sosta palesemente non conformi alle normative?! Sono affermazioni gravissime, gravissime! Mi auguro che vi rendiate conto della responsabilità che vi siete addossati con questa affermazione. Grazie.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE RONCHI: Consiglieri, procediamo negli interventi.

Ringrazio per la sua dichiarazione di voto e le considerazioni espresse il Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Marco Falorni del Gruppo Impegno per Siena. Ne ha facoltà.

Entra in aula: BIANCHINI Massimo

Presenti n. 31

CONSIGLIERE FALORNI: Grazie, Presidente. Nella votazione per punti sull'emendamento voterò nello stesso modo che ha detto il collega Giordano perché mi riconosco in quelle considerazioni. Non lo ripeto perché non avendo il cartaceo davanti rischierei di confondermi, però voterò come il consigliere Giordano.

Una cosa, tuttavia, devo dirla per onestà intellettuale: solitamente non sono tenero con il Movimento 5 Stelle, ma in questo caso mi sento di dire che hanno fatto bene a porre questo problema all'Aula perché di regola quest'Amministrazione nei confronti dei disabili ha davvero scarsa sensibilità, basta vedere le risposte che abbiamo ascoltato in relazione ai portatori di handicap nella Y storica e questo dice già tutto, è solo un esempio, ma significativo.

Per quanto concerne il merito dell'emendamento, vorrei sottolineare al punto 3, se la memoria non mi inganna, che la mappatura, certamente da condividere nel sito Internet per il Comune di Siena, può essere molto utile per chi ha bisogno di potersi orientare prima di raggiungere le località, soprattutto avendo delle difficoltà. Mi sembra una cosa da sollecitare, ma vorrei sollecitare in particolare la revisione degli stalli che è nel quarto punto, non tanto per misurare i dieci centimetri in più o meno, quanto, come è già stato accennato, la razionalizzazione del posizionamento degli stalli. In molti casi c'è bisogno e credo che sia una cosa doverosa. Faccio un solo esempio per tutti: avete presente via Caduti di Vicobello nella nuova conformazione, dove la parte nuova della strada si interseca con il viale Achille Sclavo. Venendo dal viale Achille Sclavo e girando sulla destra verso via Caduti di Vicobello, dall'incrocio al primo condominio sulla destra mi sembra che ci siano sette o otto stalli per parcheggio, di cui i primi due sono gialli, sono riservati ai portatori di handicap e sono accanto all'incrocio con viale Sclavo, quindi sono lontani dalle case, il punto più lontano di parcheggio dalle case, ed è in fortissima pendenza. Mentre la pendenza si addolcisce man mano che ci si avvicina ai condomini, è molto forte nel punto degli incroci. Chi è lo stratega che ha pensato di fare lì i due stalli? Qui non si tratta di metterli né in più né in meno, ma si tratta di mettere i due stalli al posto dei due posti più vicini ai condomini e di riservare due posti normali vicino all'incrocio, non è difficile. In quei posti in cui sono ora i casi sono due: o c'è un disabile che "sta bene" e allora si può parcheggiare oppure, se c'è un disabile vero, lì non si parcheggia e, infatti, quando sono passato lì ho visti sempre vuoti. C'è bisogno di monitorare la situazione e, ove possibile e consigliabile, migliorarla.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per le sue dichiarazioni di voto e il contributo offerto al dibattito il consigliere Marco Falorni del gruppo Impegno per Siena. Chiesto di intervenire il consigliere Massimo Bianchini del gruppo L'Alternativa. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BIANCHINI: In merito alla dichiarazione di voto in apertura dico che non parteciperò al voto per un paio di motivi. Sono d'accordo con quanto ha detto il consigliere Falorni che è stato bene portare all'attenzione dell'Aula il problema; il problema c'è ed è un po' più articolato da quello che è venuto fuori dalla discussione. Ora io ho anche la ventura di lavorare a contatto con queste problematiche e in quest'Aula ho sentito dire cose non rispondenti al vero o, comunque, anche mal interpretate. Io non c'ero in Commissione, quindi non so se il Presidente della Commissione si è occupato di approfondire questo argomento e sa cosa fanno i Consiglieri nella vita di giorni; forse non lo sa, forse non gli interessa oppure, essendo l'Opposizione, non gliene importa assolutamente niente. Direi che è stata aperta un'occasione per condividere un problema e trovare una soluzione e sono state date delle informazioni errate. Ho sentito dire qui l'unica deputata rilasciare il permesso è l'ASL di riferimento, ma non è assolutamente vero. C'è, per esempio, l'INPS; qualcuno non lo sa e qualcuno lo sa; ci sono leggi sulla materia che hanno portato avanti i problemi per cui il Corpo di Polizia Municipale non può fare controlli in tempo. Faccio un esempio banale per far capire a chi non è dentro la materia e a chi non ci è voluto entrare. L'ultima legge Renzi n. 114 del 2014 prevede che tutti coloro che, invalidi o meno, abbiano il riconoscimento di un diritto a termine, fino a che non subiscono la visita di revisione si portano dietro tutti i diritti. Ora è chiaro, perché prima ho detto che l'Amministrazione ha perso un'occasione? Perché non è che si può andare solo a dire che l'ASL ha un database, si guarda quello che si è risolto il problema, non è ovviamente così perché c'è una legge del 2009 che prevede che obbligatoriamente tutti quelli che fanno domanda di invalidità o di legge n. 104 debba essere valutata anche l'attribuzione del permesso della ZTL. Come vedete, la cosa è un po' più complessa e forse, se c'era la volontà di risolverla, andava affrontata perché il problema relativo al fatto che qualcuno utilizza in modo errato o difforme il permesso esiste, questo è ovvio, lo sanno tutti. Forse era opportuno affrontarlo con una mini conferenza di servizi tra l'ASL, l'INPS e il Comune per capire. Sentire parlare di queste cose in modo superficiale è un peccato perché è un problema, il problema c'è e ce n'è più di uno, ma forse andava affrontato a trecentosessanta gradi coinvolgendo tutti gli attori. Io ho a che fare tutte le mattine e capisco che non è così semplice, ma un minimo di sforzo da parte dell'Amministrazione per verificare i percorsi e cosa era possibile fare per risolvere questi problemi ci poteva essere; poteva essere emendata la mozione da parte della Maggioranza, ma evidentemente il problema non c'è, va bene così.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Massimo Bianchini del gruppo L'Alternativa per il contributo offerto al dibattito e per le sue dichiarazioni di voto. Ha chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto il consigliere Simone Vigni del gruppo Partito Democratico. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VIGNI: Ringrazio il Presidente. Non starò a fare la dichiarazione di voto per punti perché il mio voto è totalmente contrario a tutti e quattro i punti descritti. Vorrei fare alcune precisazioni. Consigliere Bianchini, condivido con lei quello che ha detto, era quello che noi in Commissione avevamo chiesto, ma per un capriccio, un irrigidimento del consigliere Pinassi siamo arrivati a questo, perché che noi dobbiamo riscrivere in Commissione un testo fatto da lui con i piedi - mi scuso per il termine - se permetti non ci stiamo. Quando una persona pone un tema, deve porlo anche correttamente perché in Commissione eravamo disposti a fare tutti gli approfondimenti del caso nell'interesse collettivo, a patto che questa specie di mozione venisse ritirata perché per noi un documento del genere era indiscutibile e anche offensivo per i diversamente abili, oltre che per questo consesso. Il Movimento 5 Stelle non l'ha voluto fare perché è più facile fare un posto come quello dell'altro giorno "Più multe, il Comune di Siena vive di multe" e adesso nel suo intervento

mi viene a dire che l'Amministrazione dovrebbe sollecitare il Corpo dei Vigili urbani a fare più multe, bella coerenza! Questo è sintomatico, consiglia Pinassi, lei ha detto questo! Le ricordo che lei è un pubblico ufficiale e se sa che ci sono delle norme vietate, le denunci, altrimenti è omessa denuncia! Se lei conosce degli stalli che non sono a norma e ha visto che ci sono tutti questi problemi di incidenti, vada dall'Autorità competente e lo faccia, non lancia il sasso e poi tolga la mano perché questo non è degno di un pubblico ufficiale e soprattutto di una persona che fa politica!

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere del gruppo Partito Democratico Simone Vigni per la sua dichiarazione di voto. Ha chiesto di intervenire il consigliere Mauro Aurigi del gruppo Siena 5 Stelle, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE AURIGI: Il problema c'è ed è grave, ma purtroppo la forma non va bene, per cui poveri disabili, vi dovete tenere l'assicurazione che c'è. Questo è quello che avete detto qui questa sera!

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Mauro Aurigi del gruppo Siena 5 Stelle per la sua dichiarazione di voto. Ha chiesto di intervenire il consigliere Massimiliano Bruttini del gruppo Partito Democratico. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BRUTTINI: Ringrazio il Presidente. Rimango un attimo perplesso perché sento dire ora che ci sono dei gravi problemi, ma non ho capito esattamente qual è la materia del contendere perché mi sembrava che questa mozione parlasse di stalli, di normalizzazione, di una situazione che è già normale, anche perché da parte dell'Amministrazione, ma da parte di tutte le persone, c'è normalmente una profonda attenzione ai problemi di soggetti che hanno degli handicap. L'altra non uscito di casa e vicino alla mia abitazione c'è uno stallone riservato a un disabile dove c'era una macchina e guarda caso c'era un vigile che gli stava facendo la multa perché c'era una macchina non autorizzata, solo un caso! Ho sentito parlare di problemi, ma secondo me non ci sono problemi, ci sono persone maleducate, poco informate, che si approfittano del proprio *status* e verso le quali l'Amministrazione con il suo Corpo dei Vigili urbani pone attenzione, eleva multe e fa quello che la legge gli consente di fare. Se ciascuno di noi è a conoscenza di situazioni che non rispondono alle norme di legge è tenuto, per quello che diceva anche Simone Vigni, a denunciarle. Da ultimo, quando questa mozione è andata in Commissione mi sembra che ci sia stata una piena disponibilità ad affrontare i temi, ma la disponibilità è stata poi intesa in un solo modo: si fa e stop! Questa non è disattenzione da parte della Commissione o da parte dei membri della Maggioranza della Commissione nei confronti dei disabili come ho sentito dire, ma è semplicemente capire che non c'è volontà di dialogo, di confronto e di affrontare un importante problema, ammesso che sia un problema, e non c'è volontà di interloquire tra banchi della Minoranza o parte dei banchi della Minoranza e quelli della Maggioranza. Quest'emendamento poteva essere tranquillamente risparmiato perché non aggiunge niente di nuovo. I controlli ci sono, gli stalli ci sono e se qualcuno conosce stalli non rispondenti alle norme deve segnalarlo e denunciarlo. I controlli sullo *status* non sono di competenza - mi dispiace che il consigliere Bianchini se ne sia andato - del Comune, tant'è vero che il Comune rilascia i permessi di accesso su presentazione di certificazione sanitaria. Fare database locali è un fattore discriminante perché vi ricordo che quel tesserino di invalido è valido a livello europeo, quindi se vogliamo essere qui ed onesti dovremmo acquisire dati da tutta Europa perché, altrimenti, sarebbe discriminante per chi rimane fuori, perché è dentro il database nei confronti di chi era fuori.

Infine, faccio solo una considerazione. Sapete che anche le rapine sono proibite per legge, perciò così come si persegue chi commette reati illeciti e fa rapine, mi sembra giusto che i nostri Vigili perseguano anche chi si approfitta del proprio *status*.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Massimiliano Bruttini del gruppo Partito Democratico per la sua dichiarazione di voto e il contributo offerto al dibattito. Ha chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto la consigliera del gruppo Partito Democratico Carolina Persi. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERA PERSI: Ringrazio il Presidente. Molto è stato detto e ho avuto anche modo di condividere molti degli interventi che ci sono stati. Oltre agli interventi dei Consiglieri di Maggioranza che sottoscrivo *in toto*, sono anche stata molto d'accordo con la parte iniziale dell'intervento del consigliere Bianchini perché, condividendo le parole dette da lui, credo che questo tema sia stato trattato in modo superficiale, ma vorrei anche ricordare che non stiamo trattando di una delibera di Giunta o di un atto che l'Amministrazione ci ha sottoposto; stiamo parlando di una mozione che ci è stata presentata da un Gruppo consiliare, in questo caso il Movimento 5 Stelle e che abbiamo cercato di analizzare anche attraverso la riunione di una Commissione. Questa mozione ha parlato di tutto e del contrario di tutto nell'arco di un mese e mezzo, prima cercando di occuparsi di un aspetto di questo tema, poi si è visto che la cosa non andava e allora è stato modificato sono d'accordo con il consigliere Bianchini, non è il modo di trattare questo tema. Una delle volte che ci trovava tutti d'accordo e che, di fatto, rappresentava il problema di cui non si parla in questa mozione non era tanto il fatto di chi non restituisce i contrassegni dopo che la persona non c'è più, ma era l'utilizzo sbagliato perché è fatto da persone non diversamente abili sul contrassegno affidato a una persona non direttamente abile. Questa mozione non fa menzione di questo problema, si parla di tutto tranne porre il vero problema che c'è di questo utilizzo, parlo *erga omnes* perché questo è un problema che riguarda più realtà, se non tutta Italia. Rispetto ai singoli punti sottoscrivo quanto detto anche dagli altri Consiglieri, le motivazioni di respingere, e, soprattutto, la parte della dimensione che sicuramente andrà approfondita. Noi non voteremo questa mozione, ma come Amministrazione ci facciamo carico del problema. In alcuni casi la legge prevede che se una persona direttamente abile abita in un centro storico e chiede di avere uno stallone vicino casa, è un suo diritto richiederlo e glielo devi dare intorno a casa. Allora che cosa succede? Se non è quella dimensione precisa e un pochino meno non gli si dà? Se si dà il via ai controlli, si dà il via! Valutate anche questo con grande serenità perché io ritengo che il quadro complessivo che ci viene prospettato non crea una serie di problematiche particolari. Possiamo fare dei controlli anche su questioni specifiche che erano state riportate come quelle del consigliere Campanini, possono essere fatte delle verifiche, ma attenzione a non generalizzare perché invece di ideare supporto o una razionalizzazione si crea un grande disagio perché soprattutto nel centro storico viviamo in una città in cui sappiamo bene come sono alcune regolamentazioni e siamo in deroga su alcune cose; se andiamo a creare questo tipo di disagio, io penso che non facciamo un servizio, ma creiamo un problema, ma se questa è la disponibilità a valutare anche nei singoli casi rispetto a quello che è possibile fare, lo possiamo fare a prescindere da una mozione che rimane obiettivamente scritta male se non porta alcun tipo di proposta produttiva.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio la consigliera Carolina Persi del gruppo Partito Democratico per la sua dichiarazione di voto e il contributo offerto al dibattito. Non ho altri iscritti in sede di dichiarazione di voto, pertanto possiamo votare e ricordo che, in base alla richiesta formulata dal consigliere Giuseppe Giordano del Movimento Civico Senese, la votazione avverrà punto per punto. Andiamo a votare sul primo punto della mozione, sul deliberato del primo punto da dove si legge "*A impegnare il corpo della Polizia Municipale a effettuare le verifiche consentite dalla normativa vigente per prevenire abusi dell'uso del contrassegno parcheggi per disabili*". Vi invito a esprimere il vostro orientamento con il voto.

Il Presidente pone in votazione il punto 1) dell'emendamento con il seguente esito:

Presenti	n. 25 (essendo usciti: De Risi, Corsi, Becchi, Pinassi, D'Onofrio, Bianchini)
Astenuti	n. 3 (Falorni, Giordano, Campanini)
Votanti	n. 22
Voti favorevoli	n. 1
Voti contrari	n. 21 (Sindaco Valentini, Bruttini, Bufalini, Da Frassini, Guazzi, Leolini, Nesi, Periccioli, Persi, Petti, Porcellotti, Ronchi, Vigni, Lorenzetti, Sabatini, Trapassi, Maestrini, Staderini, Cappelli, Di Renzone, Zacchei)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale il punto 1) dell'emendamento non è accolto.

PRESIDENTE RONCHI: Dichiaro chiusa la votazione. Hanno partecipato al voto 25 Consiglieri, ha espresso voto favorevole un Consigliere, hanno espresso voto contrario 21 Consiglieri. Sono risultati 3 voti di astensione, pertanto il primo punto del deliberato nella proposta di emendamento non è stato accolto dall'Aula.

Procediamo a mettere in votazione il secondo punto dell'emendamento. Naturalmente siamo sempre nel testo del deliberato laddove si dice: *“Si impegna la Giunta e il Sindaco alla realizzazione di una database contenente l'elenco dei contrassegni di parcheggio per disabili non più validi a disposizione dell'Agente di Polizia municipale da valutare con gli altri comuni della Provincia di Siena la possibilità della realizzazione di un database unico”*. Vi chiederei di esprimere il vostro voto su tale punto.

Il Presidente pone ora in votazione il punto 2) dell'emendamento, con il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 25
Voti favorevoli	n. 1
Voti contrari	n. 24 (Sindaco Valentini, Falorni, Giordano, Bruttini, Bufalini, Da Frassini, Guazzi, Leolini, Nesi, Periccioli, Persi, Petti, Porcellotti, Ronchi, Vigni, Lorenzetti, Sabatini, Trapassi, Maestrini, Staderini, Cappelli, Di Renzone, Zacchei, Campanini)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale il punto 2) dell'emendamento non è accolto.

PRESIDENTE RONCHI: Dichiaro chiusa la votazione. Hanno partecipato al voto 25 Consiglieri, ha espresso voto favorevole un Consigliere, hanno espresso voto contrario 24 Consiglieri, non si è registrato nessun voto di astensione, quindi anche il secondo punto dell'emendamento proposto è stato non accolto dall'Aula.

Possiamo procedere nella votazione del terzo punto della proposta di emendamento relativa al deliberato laddove si legge: *“Si impegna la Giunta e il Sindaco di provvedere alla realizzazione di una mappa pubblicamente disponibile anche in rete di tutti gli stalli riservati alla sosta dei veicoli dotati del contrassegno di parcheggio per disabili”*. Vi invito a esprimere il vostro orientamento con il voto.

Il Presidente pone ora in votazione il punto 3) dell'emendamento, con il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 26 (essendo entrato: De Risi)
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 18 (Sindaco Valentini, Bruttini, Bufalini, Da Frassini, Guazzi, Leolini, Nesi, Periccioli, Persi, Petti, Porcellotti, Ronchi, Vigni, Lorenzetti, Maestrini, Cappelli, Di Renzone, Zacchei)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale il punto 3) dell'emendamento non è accolto.

PRESIDENTE RONCHI: Dichiaro chiusa la votazione. Hanno partecipato al voto 26 Consiglieri, hanno espresso voto favorevole 8 Consiglieri, hanno espresso voto contrario 18 Consiglieri. Non si è registrato alcun voto di astensione, quindi è stato respinta anche la proposta di emendamento relativa al terzo punto del deliberato.

Possiamo procedere nella votazione del quarto punto della proposta di emendamento del deliberato in cui si impegna la Giunta e il Sindaco a verificare le dimensioni degli stalli di sosta riservati ai veicoli dotati del contrassegno di parcheggio per disabili ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 30 luglio 2012. Vi invito a esprimere il vostro orientamento attraverso il voto.

Il Presidente pone ora in votazione il punto 4) dell'emendamento, con il seguente esito:

Presenti	n. 25 (esce: De Risi)
Astenuti	n. 1 (Staderini)
Votanti	n. 24
Voti favorevoli	n. 6
Voti contrari	n. 18 (Sindaco Valentini, Bruttini, Bufalini, Da Frassini, Guazzi, Leolini, Nesi, Periccioli, Persi, Petti, Porcellotti, Ronchi, Vigni, Lorenzetti, Maestrini, Cappelli, Di Renzone, Zacchei)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale il punto 4) dell'emendamento non è accolto.

PRESIDENTE RONCHI: Dichiaro chiusa la votazione. Hanno partecipato al voto 25 Consiglieri, hanno espresso voto favorevole 6 Consiglieri, hanno espresso voto contrario 18 Consiglieri, si è registrato un unico voto di astensione, pertanto è respinto anche il quarto punto relativo alla proposta di emendamento in cui i proponenti impegnavano nel deliberato la Giunta e il Sindaco a predisporre una serie di azioni.

Ora dobbiamo passare in sede di dichiarazione di voto rispetto alla mozione nella sua forma originaria, essendo state respinte dall'Aula tutte le proposte di emendamento presentate, quindi nel testo con cui è arrivato ed è stato iscritto alla trattazione nell'ordine del giorno del Consiglio comunale odierno, quindi si parla della mozione n. 308 del 2016 presentata dai consiglieri del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi e Maurigi in merito alla verifica periodica dei contrassegni

disabili e il loro utilizzo nel testo originario con cui era stata depositata e con cui è stata presentata oggi alla trattazione.

Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto in merito. Ha chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto il consigliere Ivano Da Frassini del gruppo Partito Democratico. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DA FRASSINI: Ringrazio il Presidente. Signor Sindaco, carissimi colleghi, faccio solo alcune precisazioni. Quando ci è stato ricordato che uno degli enti è interessato ad approfondire i permessi, l'INPS, ricordo che in Commissione c'era stato detto. Per quanto riguarda l'altra annotazione sulla mozione, noi abbiamo cercato di dire che ci interessa fortemente la tutela degli abusi, ma se si porta una mozione con una superficialità delle informazioni e del deliberato, mi riferisco ai primi due punti, perché la mozione prevedeva i sei mesi e dodici mesi di controllo. Quando ci è stato detto in Commissione che sono fatti ogni quindici giorni, gli enti che sono coinvolti, quello che può fare il Comune e quello che sta facendo è stravolto completamente tanto perché se ne parli in Consiglio comunale, io penso che questo sia un modo di prendere l'attenzione che non va bene. Aggiungo - e ne sono convinto - che i consiglieri che non sono presenti qui leggeranno il verbale perché ritengo che il rispetto dell'Aula consiliare sia dovuto a tutto l'iter della discussione, non solo fare l'intervento, prendere, uscire, dire delle cose anche inesatte. Non mi sembra un modo corretto di utilizzare l'Aula per quanto riguarda la funzione che i cittadini ci hanno dato.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Ivano Da Frassini per il contributo offerto al dibattito e la sua dichiarazione di voto. Non ho altre richieste di intervento. Se non ci sono altre richieste di intervento, si può procedere a porre in votazione la mozione n. 308 dei consiglieri del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi e Mauro Aurigi in merito alla verifica periodica dei contrassegni disabili ed il loro utilizzo. Vi chiederei di esprimere il vostro orientamento con il voto.

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la mozione con il seguente esito:

Presenti	n. 20 (essendo usciti: Giordano, Sabatini, Trapassi, Staderini, Campanini)
Astenuti	n. 1 (Falorni)
Votanti	n. 19
Voti favorevoli	n. 1
Voti contrari	n. 18 (Sindaco Valentini, Bruttini, Bufalini, Da Frassini, Guazzi, Leolini, Nesi, Periccioli, Persi, Petti, Porcellotti, Ronchi, Vigni, Lorenzetti, Maestrini, Cappelli, Di Renzone, Zacchei)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale la mozione non è approvata.

PRESIDENTE RONCHI: Dichiaro chiusa la votazione. Hanno partecipato al voto 20 Consiglieri, ha espresso voto favorevole un Consigliere, hanno espresso voto contrario 18 Consiglieri, si è registrato un voto di astensione, pertanto la mozione n. 308 del 2016 del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi e Mauro Aurigi in merito alla verifica periodica dei contrassegni disabili ed il loro utilizzo non è stata accolta dall'Aula. Come da accordi intervenuti in sede di Conferenza dei capigruppo, dopo la discussione di una mozione procedo alla chiusura dei lavori. Ricordo che il prossimo Consiglio comunale si terrà il giorno 9 maggio prossimo venturo. Buona serata a tutti.

Fatto verbale e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCIANO BENEDETTI

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 12/05/2017

Siena, li 12/05/2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCIANO BENEDETTI

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 12/05/2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCIANO BENEDETTI